

COPIA

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA



*Comune di
Fonte Nuova*



*Comune di
Sant'Angelo Romano*

ai sensi dell'articolo 37, comma 4 – lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016

Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza

sottoscritta tra i Comuni di Fonte Nuova e Sant'Angelo Romano in data 29/12/2022

Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586

Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (Rm) –

e.mail .llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 586/2023

Oggetto:

"Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo."
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Determinazione a
contrattare e approvazione degli atti relativi alla procedura di affidamento
dell'appalto relativo alla redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione
dei lavori. CIG: 9812640EAE - CUP: D33H19000710007

IL DIRETTORE RESPONSABILE

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29

del 12/05/2016;

- Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29 Dicembre 2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025.

COPIA

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ai sensi dell'articolo 37, comma 4 – lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016

Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza

sottoscritta tra i Comuni di Fonte Nuova e Sant'Angelo Romano in data 29/12/2022

Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586

Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (Rm) –

e.mail .llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022,”*

Visto in particolare, l'articolo 1, comma 59, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo "Asili nido e scuole dell'infanzia," con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;

Visto il successivo comma 60 dell'articolo 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi:

- a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti;
- b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo;

Visto altresì, il comma 61 dell'articolo 1 della medesima legge n. 160 del 2019, il quale prevede:

- al primo periodo, che per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 59 e 60, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione;
- al secondo periodo, che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della citata legge n. 160 del 2019, sono individuate le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti di cui al primo periodo da parte dei comuni e sono disciplinati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse, ivi incluse le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio, anche in termini di effettivo utilizzo delle risorse assegnate e comunque tramite il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di

rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate;

- al terzo periodo, che, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui al secondo periodo, sono individuati gli enti beneficiari, gli interventi ammessi al finanziamento e il relativo importo;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*,”

Visto l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 18 marzo 2021, con il quale, in attuazione del disposto di cui al secondo periodo del richiamato comma 61 della citata legge n. 160 del 2019, sono stati definiti, in prima applicazione e in via sperimentale per il quinquennio 2021-2025, le modalità e le procedure di presentazione delle richieste di contributo per i progetti in argomento, i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle relative risorse, di rendicontazione e di verifica, nonché di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

Dato atto che il Comune di Fonte Nuova, a seguito di apposito atto di indirizzo della Giunta Comunale, ha prodotto istanza di ammissione al finanziamento proponendo la candidatura dell'intervento denominato "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Visto il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'Istruzione, in data 31 marzo 2022, di "Ammissione in via definitiva a finanziamento di alcuni enti locali che hanno presentato richieste di contributo, per il quinquennio 2021-2025, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia," e il relativo allegato con gli enti ammessi al contributo, tra i quali il Comune di Fonte Nuova;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 38 del 07/05/2021 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, relativo ai lavori di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro 2.789.954,83;

Considerato che l'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e nel relativo elenco annuale 2023 approvati dall'Ente con Delibera di Consiglio n. 70 del 29/12/2022;

Vista la determina dirigenziale n. 69 del 19/01/2023 con la quale è stato affidato all'Ing. Pierluigi Pietrangeli, C.F. PTRPLG79H12L182Y P.IVA 10587851006, con studio in Via Tiburto n. 57 - 00019 Tivoli (RM), iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma e Provincia al n. A27133, l'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva per l'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Richiamata la determina dirigenziale n. 80 del 19/01/2023 e la successiva determina dirigenziale di integrazione n. 290 del 01/03/2023 con le quali è stato affidato allo Studio Associato GeoPro, C.F./P.IVA 01151930573, con sede in Via XXI Aprile n. 56 - 02032 Passo Corese-Fara in Sabina (RI), l'incarico professionale per indagini geologiche, geotecniche, geofisiche e redazione relazione geologica a corredo del progetto definitivo dell'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Vista la determina dirigenziale n. 164 del 01/02/2023 con la quale è stato affidato all'Ing. Filippo Vittori, C.F. VTTFPP55E07H501A P.IVA 16771671001, con studio in Via Lauri n. 70 - 00037 Segni (RM), iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma e Provincia al n. A11419, l'incarico professionale di supporto al Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 commi 8 e 11 del D.Lgs. 50/2016 nell'ambito dell'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Richiamata la determina dirigenziale n. 342 del 14/03/2023 con la quale è stato affidato alla Dott.ssa Valentina Cipollari, C.F. CPLVNT78M65L182O P.IVA 10482181004, con studio in Strada della Crocetta n. 6 - 00019 Tivoli (RM), iscritta nell'elenco istituito presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, l'incarico professionale per la redazione della relazione archeologica a corredo del progetto definitivo dell'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Visto l'Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," sottoscritto tra il Ministero dell'istruzione e il Comune di Fonte Nuova, Soggetto attuatore, acquisito al protocollo dell'Ente con il n. 38360 del 10/11/2022;

Visto altresì l'Addendum all'Accordo di concessione di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," sottoscritto tra il Ministero dell'istruzione e il Comune di Fonte Nuova, Soggetto attuatore, acquisito al protocollo dell'Ente con il n. 1875 del 16/01/2023;

Considerato che l'intervento su indicato deve essere rispettoso, tra l'altro, del principio *Do No Significant Harm (DNSH)* il quale prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente, ciò alla luce che pilastro centrale di Next Generation EU è il dispositivo RRF che, tra i vari obiettivi, si propone di sostenere interventi che contribuiscano ad attuare l'Accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo

sostenibile delle Nazioni Unite, in coerenza con il Green Deal europeo;

Considerato, altresì, che l'intervento suindicato deve essere rispettoso, tra l'altro, delle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2022 (GURI n. 183 del 06.08.2022) avente ad oggetto *“Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi,”*

Richiamata la Deliberazione di G.R. n. 640 del 26/07/2022 avente ad oggetto *“Approvazione dell'aggiornamento e revisione della Tariffa dei prezzi, Edizione Luglio 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio,”*

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 40 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato in linea tecnica, nelle more dell'acquisizione dei pareri, nulla osta ed atti di assenso, comunque denominati, propedeutici all'esecuzione dei lavori, il Progetto Definitivo, redatto dall'Ing. Pierluigi Pietrangeli, relativo ai lavori di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," assunto al protocollo del Comune in data 17/03/2023 al n. 10465, per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro 2.789.954,83;

Vista la determina dirigenziale n. 432 del 30/03/2023 con la quale si è stabilito di appaltare le opere, anche al fine di rispettare la tempistica stringente imposta dal PNRR, ricorrendo all'istituto del cosiddetto “appalto integrato” che prevede l'affidamento congiunto della redazione della progettazione esecutiva e dell'affidamento dei lavori, atteso che il quarto periodo dell'art. 59, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 risulta sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1 - lett. b), della legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8 - comma 7 - della legge n. 120/2020 e dall'articolo 52 - comma 1, lettera a) - della legge n. 108/2021;

Richiamata la determina dirigenziale n. 505 del 20/04/2023 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato, Istruttore Direttivo Tecnico, per l'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Preso atto che:

- al suddetto R.U.P. competono i compiti e le funzioni previste dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e dalle Linee Guida Anac n. 3 aggiornate dal Consiglio dell'ANAC con Deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017 e successivi aggiornamenti, ed alla legge n. 241/90;

- il su indicato R.U.P. assumerà, inoltre, anche le funzioni di Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89, comma 1 – lett. c), del D.Lgs. n. 81/2008;

- il su indicato R.U.P., ai sensi dell'art. 48 – comma 2 – della legge n. 108/2021, sarà tenuto a validare ed approvare ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 – comma 6 – del D.Lgs. n. 50/2016;

Atteso che con determina dirigenziale n. 508 del 20/04/2023 è stato costituito il gruppo di lavoro per la procedura di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Dato atto che con determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 511 del 21/04/2023 è stato nominato l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato Responsabile del Procedimento ed è stato costituito il gruppo di lavoro della Centrale Unica di Committenza per la procedura di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 61 del 05/05/2023 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo relativo ai lavori di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," redatto dall'Ing. Pierluigi Pietrangeli, recante la revisione degli elaborati a seguito di quanto rilevato nel verbale di verifica del 17/03/2023 redatto in fase di approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'opera stessa, acquisito al protocollo del Comune in data 14/04/2023 al n. 14491 e successivamente aggiornamento con nota prot. n. 16938 del 03/05/2023, depositato agli atti del Settore OO.PP. e composto dai seguenti elaborati:

DOCUMENTI

N	RIF	TITOLO
0	DOC.00 – REV 01	ELENCO ELABORATI
1	DOC.01 – REV 02	RELAZIONE GENERALE
2	DOC.02 – REV 01	RELAZIONE GEOLOGICA
3	DOC.03 – REV 01	RELAZIONE TECNICA: IMPIANTO ELETTRICO
4	DOC.04 – REV 01	RELAZIONE TECNICA: IMPIANTO MECCANICO
5	DOC.05 – REV 01	RELAZIONE TECNICA: IMPIANTO IDRICO E SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE
6	DOC.06 – REV 01	RELAZIONE SPECIALISTICA DI CUI AL C. 1 DELL'ART. 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005, N. 192, ATTESTANTE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI EDIFICI – EX LEGGE 10
7	DOC.07 – REV 01	RELAZIONE SPECIALISTICA RISPONDENZA REQUISITI CAM
8	DOC.08 – REV 01	CALCOLI PRELIMINARI DELLE STRUTTURE
9	DOC.09 – REV 01	QUADRO ECONOMICO
10	DOC.10 – REV 01	COMPUTO METRICO
11	DOC.11 – REV 01	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
12	DOC.12 – REV 01	ELENCO PREZZI
13	DOC.13 – REV 01	ANALISI NUOVI PREZZI
14	DOC.14 – REV 01	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
15	DOC.15 – REV 01	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
16	DOC.16 – REV 02	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
17	DOC.17 – REV 01	RELAZIONE TECNICA DNSH
18	DOC.18 – REV 02	SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO
19	DOC.19 – REV 02	INCIDENZA MANODOPERA
20	DOC.20 – REV 01	RELAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA
21	DOC.21 – REV 01	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
22	DOC.22 – REV 01	RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO
23	DOC.23 – REV 01	RELAZIONE TECNICA: CALCOLI ILLUMINOTECNICI

ELABORATI GRAFICI

N	RIF	TITOLO	SCALA
---	-----	--------	-------

<i>ARCHITETTONICO</i>			
24	TAV.A01 – REV 01	INQUADRAMENTO URBANISTICO	Varie
25	TAV.A02 – REV 01	RILIEVO	Varie
26	TAV.A03 – REV 02	PLANIMETRIA GENERALE	1:200
27	TAV.A04 – REV 01	PIANTA PIANO TERRA	1:100
28	TAV.A05 – REV 01	PROSPETTI	1:100
29	TAV.A06 – REV 01	SEZIONI	1:100
30	TAV.A07 – REV 01	ABACO DEGLI INFISSI	1:25
31	TAV.A08 – REV 01	PARTICOLARI COSTRUTTIVI	Varie
<i>STRUTTURALE</i>			
32	TAV.S01 – REV 01	CARPENTERIA FONDAZIONE	varie
33	TAV.S02 – REV 01	CARPENTERIA COPERTURA	1:100
<i>IMPIANTO MECCANICO</i>			
34	TAV.IM01 – REV 01	IMPIANTO MECCANICO: RISCALDAMENTO – PIANO TERRA	1:100
<i>IMPIANTO IDRICO</i>			
35	TAV.ID01 – REV 01	IMPIANTO IDRICO: ADDUZIONE ACQUA E GAS	1:100
36	TAV.ID02 – REV 01	IMPIANTO IDRICO: SMALTIMENTO ACQUE NERE E GRIGIE	1:100
37	TAV.ID03 – REV 01	IMPIANTO IDRICO: SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	1:100
<i>IMPIANTO ELETTRICO</i>			
38	TAV.EL01 – REV 01	IMPIANTO ELETTRICO: ILLUMINAZIONE INTERNA	1:100
39	TAV.EL02 – REV 01	IMPIANTO ELETTRICO: DISTRIBUZIONE FM	1:100
40	TAV.EL03 – REV 01	IMPIANTO ELETTRICO: IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1:100
<i>IMPIANTO ANTINCENDIO</i>			
41	TAV.IA01 – REV 01	IMPIANTO ANTINCENDIO: PIANTE PIANO TERRA	1:100

Considerato che l'intervento prevede una spesa complessiva di euro 2.789.954,83 come dettagliato nel seguente quadro economico di spesa redatto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010:

	A) Somme a base di gara	
A1	Lavori a corpo/a misura	2.087.926,46 €
A2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	33.852,25 €
A3	Importo dei lavori (A1 + A2)	2.121.778,71 €
A4	Progettazione esecutiva a base di gara	38.567,37 €
A5	Importo totale a base di gara (A3 + A4)	2.160.346,08 €
	B) Somme a Disposizione dell'Amministrazione	
B1	Imprevisti sui lavori (I.V.A. inclusa)	91.632,70 €
B2	Lavori in economia	28.000,00 €
B3	I.V.A. sui lavori e sui lavori in economia (10% di A.3 e B2)	214.977,87 €
B4	Indagini geologiche	15.450,00 €

B5	Contributo previdenziale su B4	618,00 €
B6	I.V.A. su B4 e B5 (22%)	3.534,96 €
B7	Indagini archeologiche	1.600,00 €
B8	Contributo previdenziale su B7 (4 %)	64,00 €
B10	Direzione dei lavori, CSE e contabilità	119.250,78 €
B11	Collaudo statico e tecnico amministrativo	30.000,00 €
B12	Contributo previdenziale su A4, B9, B10 e B11 (4%)	7.512,73 €
B13	I.V.A. su A4, B9, B10, B11 e B12 (22 %)	42.972,79 €
B14	Spese per consulenze o supporto	18.300,00 €
B15	Contributo previdenziale su B14 (4%)	732,00 €
B16	I.V.A. su B14 e B15 (22 %)	4.187,04 €
B17	Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	5.000,00 €
B18	Spese per pubblicità	2.500,00 €
B19	I.V.A. su B18 (22 %)	550,00 €
B20	Tassa autorità vigilanza LL.PP.	1.000,00 €
B21	Spese per rilascio visti e pareri	5.000,00 €
B22	Spese per incentivo	36.725,88 €
B23	Importo Totale Somme a Disposizione	629.608,75 €
	Totale Quadro Economico (A5 + B23)	2.789.954,83 €

Dato atto che la spesa complessiva di progetto è finanziata come di seguito indicato:

a) quanto ad euro 2.064.566,57 con contributo concesso ai sensi del decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'istruzione del 31 marzo 2022;

b) quanto ad euro 725.388,26 con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA Pos. N. 6216679;

Richiamata la determina dirigenziale n. 563 del 04/05/2023 con la quale sono stati accertati e impegnati la rimanente parte del finanziamento pari ad euro 564.566,57, a fronte dell'accertamento e dell'impegno di euro 1.500.000,00 già effettuati, e l'importo del cofinanziamento derivante da mutuo per l'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Richiamata la determina dirigenziale n. 568 del 05/05/2023 con la quale è stato affidato all'Arch. Anna Cardì in qualità di Capogruppo Mandatario del Costituendo Raggruppamento Temporaneo Cardì - Santilli - D'Urso, l'incarico professionale di Direzione Lavori e di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione per l'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Dato atto che l'intervento in oggetto è incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;

Dato atto che le opere da realizzare sono conformi alle vigenti previsioni edilizie ed urbanistiche;

Dato atto che le opere da realizzare interessano solamente aree di proprietà del Comune di Fonte Nuova e non necessitano di occupazione e/o espropriazione di aree di proprietà di terzi;

Dato atto che in relazione alle opere da realizzare è stata espletata la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico;

Dato atto che, in conformità alle disposizioni dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 il progetto è stato redatto sulla scorta della tariffa regionale 2022 (aggiornamento luglio 2022) ed individua i costi della sicurezza, da non assoggettare a ribasso d'asta, nonché i costi della manodopera;

Dato atto, altresì, che il progetto definitivo è stato redatto in conformità delle disposizioni dell'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 e contiene specifiche tecniche e clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi adottati con D.M. 23 giugno 2022 n. 256 nonché nei C.A.M. in esso richiamati e, comunque, applicabili alle opere da realizzare;

Visti i verbali di verifica e validazione del progetto definitivo del 03/05/2023, redatti ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 conformemente agli adempimenti previsti dall'art. 48, comma 2, della legge n. 108/2021;

Rilevato che, in relazione alla procedura di affidamento dei lavori in oggetto:

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 52 - comma 1, lettera a), sub. 1.2 - della legge n. 108/2021 poiché il contratto da affidare è in parte finanziato con le risorse previste dal PNRR il Comune di Fonte Nuova non può operare autonomamente e, pertanto, la procedura di affidamento avverrà mediante ricorso alla C.U.C. costituita tra il Comune di Fonte Nuova (capogruppo) ed il Comune di Sant'Angelo Romano di cui alla convenzione rep. n. 499 del 29/12/2022;
- l'affidamento risulta escluso dagli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa in quanto trattasi di lavori preordinati alla realizzazione di un'opera pubblica e non esistono convenzioni CONSIP aventi ad oggetto l'affidamento di prestazioni simili a quelle oggetto di affidamento;
- si può procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 1, comma 2 - lett. b), della legge n. 120/2020 e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che in relazione all'intervento in oggetto il Comune di Fonte Nuova assume la qualifica di *Soggetto Attuatore* e, pertanto, è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto nonché della regolarità delle procedure e delle spese da rendicontare e/o rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati al suddetto progetto. Alla luce di ciò il Comune deve:

aa) assicurare che tutti gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione dell'intervento siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità ed ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;

bb) assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR sulla base delle indicazioni del MEF-Dipartimento della RGS: al riguardo, ai sensi dell'art. 5 - comma 1 - del DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021, a tal fine:

bb.1) gli atti dovranno contenere, a pena di nullità dell'atto stesso, il codice unico di progetto (CUP), in conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 63/2020 che dovrà essere riportato, altresì, in tutti i documenti giustificativi di spesa e pagamento;

- bb.2) andrà riportato, altresì, il relativo codice CIG che permette di identificare univocamente il contratto sottoscritto con la pubblica amministrazione e deve essere obbligatoriamente indicato nei documenti riferiti alla specifica procedura di gara nonché nei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento;
- bb.3) andranno rispettati gli obblighi di tracciabilità, alla luce di quanto prescritto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 che si articolano essenzialmente in: utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva; effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- cc) provvedere a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di *audit* da parte degli organi competenti;
- dd) avviare tempestivamente le attività di propria competenza al fine di garantire il rispetto dei crono programmi attuativi e di spesa, il conseguimento nei tempi previsti di *target* e *milestone* e, più in generale, il raggiungimento degli obiettivi strategici del PNRR, con riferimento al suddetto progetto;
- ee) adottare iniziative specifiche in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione ed al conflitto di interessi specie per il personale con "incarichi sensibili" o che opera nelle aree più a rischio con riferimento, tra l'altro, alle disposizioni dell'art 42 del D.Lgs. n. 50/2016 (in forza del quale le Stazioni Appaltanti sono tenute a prevedere misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici), nonché degli artt. 24, comma 7, 67 e 77 del medesimo decreto legislativo;
- ff) adottare presidi funzionali all'individuazione e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 231/2007 d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa emanata dalla UIF il 23 aprile 2018. In particolare:
- ff.1) individuazione del c.d. gestore, incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel piano e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF;
- ff.2) effettuazione di controlli tempestivi ed efficaci sulla c.d. documentazione antimafia;
- ff.3) effettuazione di controlli sul "titolare effettivo" ex art. 22 Reg. 241/2021;
- gg) assumere gli obblighi specifici in materia di controllo e rendicontazione (come previsto dagli Allegati alle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, n. 9 del 10 febbraio 2022, n. 32 del 30.12.2021), nonché dai dispositivi attuativi (avvisi e bandi) delle Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e dall'atto convenzionale di finanziamento dell'intervento in oggetto e come dettagliato nelle "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*" di cui alla Circolare del MEF – RGS n. 30 dell'11.08.2022, in tema di controllo, e successivo aggiornamento di cui alla Circolare n. 16 del 14.04.2023:
- gg.1) di regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- gg.2) del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla *MISSIONE 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.1 - Piano per asili nido e scuola dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del *Target* associato alla suddetta misura, del contributo all'indicatore comune e ai *tagging* ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;

- gg.3) dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
- gg.4) di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS);
- hh) effettuare i controlli ordinari amministrativo-contabili su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza delle principali fasi della procedura e in particolare nelle fasi di:
- hh.1) approvazione e pubblicazione dei documenti di gara e relativi allegati;
 - hh.2) ricezione e istruttoria delle domande di partecipazione;
 - hh.3) eventuale nomina della commissione (laddove prevista);
 - hh.4) valutazione delle domande;
 - hh.5) aggiudicazione provvisoria e definitiva;
 - hh.6) stipula del contratto;
 - hh.7) attuazione e collaudo ovvero accertamento di regolare esecuzione;

Dato atto che nella fase di predisposizione ed approvazione dei documenti di gara preordinati alla selezione del soggetto realizzatore il Comune, in qualità di Soggetto Attuatore, deve provvedere all'inserimento di specifiche prescrizioni, requisiti e condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto, del principio del DNSH nonché dei principi trasversali del PNRR, in particolare:

ii) per il rispetto delle condizionalità PNRR è necessario:

- ii.1) garantire nei documenti di gara la coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del progetto di riferimento;
- ii.2) prevedere il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;
- ii.3) verificare che per ciascuna attività da realizzare vengano indicati i tempi di conclusione delle attività in modo da poter monitorare le tempistiche attuative e venga assicurata l'effettiva realizzabilità di M&T corrispondenti, entro le scadenze concordate a livello europeo;
- ii.4) indicare nei documenti di gara e nei documenti attuativi gli obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al *Council Implementing Decision* (CID) ed all'*Operational Arrangements* (OA) (ulteriori requisiti) incluso il contributo programmato al Target della Misura di riferimento;
- ii.5) inserire, altresì, il contributo programmato all'indicatore comune e, se pertinente, il contributo ai *tagging* ambientali e digitale;

ll) per il rispetto del DNSH è necessario:

- ll.1) indicare negli atti e nei documenti "chiave" della procedura gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e gli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (*Council Implementing Decision*) ed all'OA (*Operational Arrangements*);
- ll.2) ove richiesto dal CID e dagli OA, inserire una esplicita esclusione delle attività non conformi alla normativa ambientale dell'UE e nazionale e l'acquisizione di eventuali attestazioni che certifichino il rispetto del principio DNSH;
- ll.3) garantire gli elementi di coerenza con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH (2021/C58/01) facendo a tal proposito riferimento alla "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*," di cui alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n. 32 e successivi aggiornamenti, anche con riferimento alle schede di autovalutazione;

ll.4) con riferimento alle attività escluse, chiarire che le attività ivi previste non devono rientrare nelle categorie del seguente elenco:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle [ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01)];
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico, salvo ove consentito;
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;

mm) per il rispetto dei principi trasversali è necessario:

mm.1) inserire l'eventuale acquisizione di attestazioni/dichiarazioni in riferimento ai principi trasversali PNRR relativi al Progetto (parità di genere, politiche per i giovani, quota SUD ove applicabile) e prevedere specifiche sezioni nei documenti di gara relative a specifici elementi di attenzione come l'inclusione di giovani e donne nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica. Ciò in conformità a quanto espressamente previsto dall'art. 47 della legge n. 108/2021 ed oggetto di monitoraggio da parte di ANAC;

mm.2) richiamare le previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM), che già indicano punteggi premianti per i criteri ambientali, così come le disposizioni in termini di parità di genere di cui all'art. 47 della legge n. 108/2021;

Dato atto che nella fase di stipula del contratto con il soggetto realizzatore occorre provvedere all'inserimento di specifiche prescrizioni / requisiti / condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle condizionalità PNRR e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura a cui il progetto è associato, il rispetto del principio del DNSH nonché dei principi trasversali, in particolare:

nn) per il rispetto delle condizionalità PNRR è necessario:

nn.1) prevedere nei documenti contrattuali l'indicazione tra gli obblighi del soggetto realizzatore del rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura;

nn.2) prevedere l'inserimento dell'obbligo della comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;

nn.3) prevedere l'applicazione di penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione o per il mancato rilascio degli output previsti nonché il rilascio di eventuali “prodotti/output” di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto;

nn.4) accertare che nei documenti contrattuali siano indicate espressamente le condizionalità previste nell'Allegato al CID e negli Operational Arrangements relativamente alle Milestone e ai Target della misura e pertinenti per il progetto da realizzare incluso il contributo programmato al Target della misura;

oo) per il rispetto degli ulteriori requisiti connessi alla Misura PNRR a cui è associato il progetto è necessario accertarsi che nel contratto siano definiti ed indicati come obblighi del

soggetto realizzatore il contributo programmato all'indicatore comune ed eventualmente il contributo ai tagging ambientali e digitale;

pp) per il rispetto del DNSH è necessario verificare che nei documenti contrattuali sia indicata tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento nonché verificare le eventuali attestazioni acquisite dal soggetto realizzatore in fase di aggiudicazione;

qq) per il rispetto dei principi trasversali è necessario verificare che nei documenti contrattuali sia indicata tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento e, inoltre, è necessario accertare di aver acquisito e verificato le eventuali attestazioni / dichiarazioni in riferimento ai principi trasversali previsti dal PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento;

rr) quanto sopra indicato deve essere inserito nei documenti contrattuali, prevedendo specifiche penali correlate al mancato rispetto di tali adempimenti, specifiche condizioni offerte dagli operatori economici, e, per quanto applicabili, punteggi premianti per le soluzioni tecniche offerte che minimizzino gli impatti ambientali derivanti dall'attuazione dell'intervento e/o favoriscano la parità di genere e generazionale;

Datto atto che nella fase di predisposizione ed approvazione dei documenti di gara preordinata alla selezione del soggetto realizzatore di un progetto occorre provvedere alla messa in campo di specifiche misure per la prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e utili alla verifica del titolare effettivo. In particolare, ferme restando le più articolate indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022-2024 a cui si rinvia, è necessario:

ss) accertare che i documenti di gara per l'aggiudicazione dell'appalto, prevedano esplicitamente l'obbligo, da parte dei soggetti partecipanti, di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;

tt) accertare che i documenti di gara per l'aggiudicazione dell'appalto prevedano esplicitamente l'obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti (e dei titolari effettivi);

uu) prevedere nei documenti di gara un apposito format per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;

vv) prevedere nel bando un apposito format di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (con contenuti coerenti all'oggetto dell'aggiudicazione e conformi alla normativa vigente);

Ritenuto di dover procedere all'affidamento dei lavori oggetto della presente determinazione con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale espresso sull'importo dei lavori e delle prestazioni poste a base d'asta, al netto dei costi della sicurezza, ai sensi dell'art. 1 – comma 3 – della legge n. 120/2020;

Evidenziato che:

xx) in relazione alle caratteristiche dell'appalto ed all'ammontare dei lavori da affidare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara risulta rispondente alle previsioni del D.Lgs. n. 50/2016 e della legge n. 120/2020 nonché ai principi di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

yy) la scelta del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso si basa sulla considerazione che i lavori da realizzare non hanno natura complessa ed il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinerebbe un appesantimento delle procedure di gara senza alcun apprezzabile vantaggio non sussistendo, per i lavori in oggetto, significativi

elementi migliorativi in relazione ai criteri enunciati all'art. 95, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che per l'appalto in oggetto:

zz) ai sensi dell'art. 105 - comma 2 - del Codice ed in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'appalto non si rilevano lavorazioni oggetto del contratto d'appalto che devono essere eseguite obbligatoriamente dall'affidatario;

aaa) l'affidatario può affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

aaa.1) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

aaa.2) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

bbb) l'affidatario sarà tenuto a comunicare, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati;

ccc) l'affidatario dovrà comunicare, altresì, eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto;

ddd) sussiste l'obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 7, del Codice;

Precisato che:

eee) le procedure di affidamento dovranno, comunque, essere rispettose dei principi di: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento, rotazione, come enunciati dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e dal punto 3.2. delle Linee Guida n. 4 aggiornate, da ultimo, dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 636/2019, nonché dei principi di cui all'art. 34 ed all'art. 42 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016;

fff) l'affidamento è soggetto alle disposizioni dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 in relazione all'esercizio del diritto di accesso agli atti ed alla riservatezza delle informazioni;

Precisato che il lavoro da affidare corrisponde, sul piano quali-quantitativo, a quanto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente e non presenta caratteristiche inidonee, superflue o ultronee rispetto a quanto necessario all'Ente stesso;

Evidenziato che, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame deve riguardare un operatore economico non beneficiario di altra analoga commessa;

Precisato, altresì, che in capo all'affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Evidenziato, infine, che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività (o in quello analogo) concernente i lavori da eseguire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che per l'affidamento dei lavori in oggetto:

ggg) con Determina Dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 512 del 21/04/2023 è stato approvato l'avviso pubblico per acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici interessati ad essere invitati alla procedura negoziata preordinata all'affidamento dell'appalto in oggetto;

hhh) tale avviso pubblico è stato pubblicato sulla Piattaforma telematica di e-procurement denominata TuttoGare e sull'Albo Pretorio on line per n. 12 giorni dal 21/04/2023 al 02/05/2023;

iii) a seguito della pubblicazione di cui al punto precedente sono pervenute n. 49 candidature da parte di operatori economici;

III) tra tutte le candidature pervenute, a mezzo di sorteggio pubblico avvenuto in data 05/05/2023, sono stati selezionati n. 10 (dieci) operatori economici come riportato nei verbali e nell'elenco che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati e depositati agli atti del Settore Lavori Pubblici, i quali vengono mantenuti segreti ai sensi dell'art. 53 – comma 3 – del D.Lgs. n. 50/2016. A tali operatori economici sarà richiesto di formulare offerta;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e dato atto che:

- il fine del presente affidamento è quello di procedere all'aggiudicazione dei lavori di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo" come individuati nel progetto definitivo posto a base di gara;
- l'affidamento dell'appalto verrà disposto con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1, comma 2 – lett. b), della legge n. 120/2020;
- l'importo delle prestazioni posto a base d'asta è pari a € 2.160.346,08 (euro duemilionicentosessantamilatrecentoquarantasei/08), di cui:
 - quanto ad € 2.087.926,46 (duemilioniotantasettemilanovecentoventisei/46), oltre IVA, per lavori (importo soggetto a ribasso d'asta);
 - quanto ad € 38.567,37 (trentottomilacinquecentosessantasette/37), oltre IVA ed oneri previdenziali ove dovuti, per corrispettivo legato alla redazione della progettazione esecutiva (importo soggetto a ribasso d'asta);
 - quanto ad € 33.852,25 (trentatremilaottococinquantadue/25), oltre IVA, per costi della sicurezza (importo non soggetto a ribasso d'asta);
- il costo della manodopera, individuato ai sensi dell'art. 23 – comma 16 – del D.Lgs. n. 50/2016, è pari ad € 398.766,75 (trecentonovantottomilasettecentosessantasei/75);
- l'affidamento ha per oggetto la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori su indicati;
- ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto sarà stipulato “a corpo;”
- i termini per la redazione della progettazione esecutiva, per l'inizio dei lavori e per l'ultimazione degli stessi sono indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo posto a base di gara, cui si rimanda;
- le penali per il mancato rispetto dei termini di consegna della progettazione esecutiva, di inizio ed ultimazione dei lavori su indicati nonché per ogni altro inadempimento contrattuale sono indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo posto a base di gara, cui si rimanda;
- è riconosciuto un premio di accelerazione qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine indicato nel progetto e nei documenti posti a base di gara: tale premio è riconosciuto a seguito dell'approvazione, da parte della Stazione Appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, ed è determinato, per ogni giorno di anticipo, nella misura indicata dal Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo posto a base di gara, cui si rimanda;
- l'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 è fissata in misura pari al 20% (venti per cento) del valore del contratto d'appalto;

- i concorrenti non sono tenuti a prestare la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 120/2020;
- l'impresa affidataria sarà tenuta a prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 nella misura indicata dal Capitolato Speciale d'Appalto e dai documenti di gara;
- l'impresa affidataria sarà tenuta a prestare la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 secondo i massimali previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rimanda;
- è sempre fatta salva la possibilità del R.U.P. di procedere alla verifica di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 – comma 6, ultimo periodo – del D.Lgs. n. 50/2016;
- il contratto d'appalto sarà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 previa verifica in ordine al possesso, in capo all'affidatario, dei requisiti morali e professionali all'uopo necessari e fatte salve le verifiche obbligatoriamente previste dalla legge e dalle Linee Guida ANAC n. 4;
- la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura di affidamento o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 120/2020 l'aggiudicazione dell'appalto o l'individuazione definitiva del contraente avverranno entro il 30.05.2023, salvo proroghe, e comunque entro il termine massimo di quattro mesi dalla data di adozione del presente atto;
- si procederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di affidamento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8, comma 1 – lett. a), della legge n. 120/2020. Nel caso di accertato difetto nel possesso dei requisiti di cui sopra, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e/o alla risoluzione del contratto ed al pagamento del valore delle sole opere già eseguite ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti nei limiti delle utilità conseguite dalla Stazione Appaltante nonché all'escussione della cauzione definitiva, ove prestata, o – in alternativa – all'applicazione di una penale in misura pari al 10% dell'importo netto dell'affidamento;
- ai sensi dell'art. 50, comma 3, della legge n. 108/2021 il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016. Nel contratto d'appalto sarà inserita una clausola risolutiva espressa legata all'esito positivo dei controlli previsti dal citato comma 12;
- ai sensi dell'art. 50, comma 2, della legge n. 108/2021 il R.U.P. o l'unità organizzativa di cui all'art. 2, comma 9-bis, della Legge n. 241/1990, titolare del potere sostitutivo, decorsi inutilmente i termini per:
 - 1) la stipulazione del contratto,
 - 2) la consegna dei lavori,
 - 3) gli altri termini, anche endo-procedimentali, previsti dalla legge, dall'ordinamento della stazione appaltante o dal contratto per l'adozione delle determinazioni relative all'esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC,
 in caso di inerzia, d'ufficio o su richiesta dell'interessato esercita il potere sostitutivo entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea;
- l'appalto è soggetto alle disposizioni dell'art. 47 (pari opportunità, inclusione lavorativa, obblighi assunzionali), dell'art. 47-quater (tutela della concorrenza), dell'art. 49

(subappalto), dell'art. 50 (esercizio dei poteri sostitutivi, efficacia del contratto d'appalto) della legge n. 108/2021 come specificato nei documenti posti a base della procedura di gara ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 40 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016:

- l'espletamento delle procedure di affidamento di cui al presente atto si svolgerà attraverso l'utilizzazione di una piattaforma telematica di proprietà della società Studio Amica Srl denominata "TuttoGare," il cui accesso è consentito dall'apposito link <https://fontenuova.tuttogare.it/> presente sul portale istituzionale del Comune di Fonte Nuova in qualità di capogruppo della Centrale Unica di Committenza, mediante la quale verranno gestite le fasi di richiesta e presentazione delle offerte, di esame e valutazione delle offerte presentate nonché le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici invitati a presentare offerta;
- il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dei lavori in oggetto dovrà essere autocertificato mediante compilazione esclusivamente on line del DGUE e presentazione a corredo delle dichiarazioni integrative al DGUE, secondo le istruzioni operative della piattaforma telematica su indicata e dei documenti di gara, cui si rimanda;
- l'offerta economica dovrà essere compilata e prodotta secondo le modalità operative della su indicata piattaforma telematica, cui si rimanda;

Datto atto che:

- l'affidamento in oggetto rientra nell'obbligo di contribuzione a favore dell'ANAC;
- in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'ANAC il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), il quale corrisponde al codice alfanumerico 9812640EAE;
- ai sensi della legge n. 136/2010 sussiste l'obbligo di riportare il suddetto codice (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;

Preso atto che il progetto in parola è individuato dal seguente codice CUP: D33H19000710007;

Visti la lettera di invito a gara ed il disciplinare di gara, con i relativi allegati, che si condividono e che vengono allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, comprendenti:

- Lettera di invito a gara;
- Disciplinare di Gara;
- Disciplinare Telematico;
- Modello (1): Modalità di partecipazione alla procedura di affidamento;
- Modello (2a): Dichiarazioni integrative al DGUE;
- Modello (2b): Dichiarazioni integrative al DGUE - progettisti;
- Modello (2c): Dichiarazioni integrative al DGUE - identificazione titolare effettivo;
- Modello (3): Delega per effettuazione sopralluogo;
- Modello (4): Dichiarazione di presa visione dei luoghi;
- Modello (5): Offerta economica;
- Modello (6): Costo della manodopera ed Oneri aziendali della sicurezza;
- Modello (7): Patto di Integrità;

Considerato che, con riferimento alle disposizioni dell'art. 51 – comma 1 – del D.Lgs. n. 50/2016 non è possibile suddividere il presente in lotti funzionali in considerazione delle caratteristiche delle prestazioni da espletare, come descritte nel Capitolato Speciale descrittivo

e prestazionale, ed in quanto si tratta di un intervento di importo limitato, consistente in lavorazioni da eseguire contestualmente e, comunque, di importo tale da poter essere eseguito da microimprese;

Dato atto che il finanziamento PNRR in questione risulta iscritto sul Bilancio di previsione finanziario del Comune di Fonte Nuova sul capitolo di spesa 0401.22.009 per la somma complessiva di euro 2.064.566,57;

Dato atto ancora che il cofinanziamento dell'Ente derivante dal mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti SpA, risulta iscritto sul Bilancio di previsione finanziario del Comune di Fonte Nuova sul capitolo di spesa 0401.22.015 per la somma complessiva di euro 725.388,26;

Ritenuta la competenza del sottoscritto dirigente, ai sensi degli artt. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000, dello Statuto Comunale e dei Regolamenti di Contabilità e di Organizzazione dell'Ente;

Dato atto che in relazione al presente atto il sottoscritto dirigente ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse;

Visto il decreto di nomina a Dirigente del Settore III-OO.PP. prot. 35359 del 17/10/2022 a firma del Sindaco del Comune di Fonte Nuova;

Visto il decreto di nomina a Direttore Responsabile della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Fonte Nuova e Sant'Angelo Romano e Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) della CUC medesima prot. 7630 del 24/02/2023 a firma del Sindaco del Comune di Fonte Nuova;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e relative norme correlate;
- la legge n. 120/2020;
- la legge n. 108/2021;
- il D.M. n. 49/2018;
- il D.Lgs. n. 81/2008;
- il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021);
- il D.MITE n. 256 del 23.06.2022 recante i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1) Di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di dare atto che:

- 2.1) con Determina Dirigenziale del Comune di Fonte Nuova n. 505 del 20/04/2023 l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per i lavori su indicati è stato affidato all'Arch. Iunior Alessia Di Pilato, dipendente comunale di ruolo in servizio presso il Settore III, in possesso dei requisiti di legge;

- 2.2) al su indicato R.U.P. sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, come precisati dalle Linee Guida n. 3 aggiornate dal Consiglio dell'ANAC con Deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017 e successivi aggiornamenti, ed alla legge n. 241/90;
- 2.3) il su indicato R.U.P. assumerà, inoltre, anche le funzioni di Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89, comma 1 – lett. c), del D.Lgs. n. 81/2008;
- 2.4) il su indicato R.U.P., ai sensi dell'art. 48 – comma 2 – della legge n. 108/2021, è tenuto a validare ed approvare ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 – comma 6 – del D.Lgs. n. 50/2016;
- 2.5) con Determina Dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 511 del 21/04/2023 è stato nominato l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato Responsabile del Procedimento ed è stato costituito il gruppo di lavoro della Centrale Unica di Committenza per la procedura di che trattasi;
- 2.6) con Delibera di Giunta del Comune di Fonte Nuova n. 61 del 05/05/2023 è stato approvato il progetto definitivo relativo alle opere da affidare, preventivamente verificato e validato con verbali del 03/05/2023, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 2.7) il progetto definitivo posto a base d'asta individua l'importo dei costi della sicurezza, da non assoggettare a ribasso d'asta, nonché il costo della manodopera ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 2.8) le opere da realizzare interessano aree che sono di proprietà comunale e non sono previste procedure espropriative né occupazione di aree di proprietà privata;
- 3) Di avviare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la procedura di affidamento dei lavori su indicati precisando quanto segue:
- 3.1) il fine del presente affidamento è quello di procedere all'aggiudicazione dei lavori di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo" come individuati nel progetto definitivo posto a base di gara;
- 3.2) l'affidamento dell'appalto verrà disposto con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1, comma 2 – lett. b), della legge n. 120/2020;
- 3.3) l'importo delle prestazioni posto a base d'asta è pari a € 2.160.346,08 (euro duemilionicentosessantamilatrecentoquarantasei/08), di cui:
- 3.3.1) quanto ad € 2.087.926,46 (duemilionioottantasettemilanovecentoventisei/46), oltre IVA, per lavori (importo soggetto a ribasso d'asta);
- 3.3.2) quanto ad € 38.567,37 (trentottomilacinquecentosessantasette/37), oltre IVA ed oneri previdenziali ove dovuti, per corrispettivo legato alla redazione della progettazione esecutiva (importo soggetto a ribasso d'asta);
- 3.3.3) quanto ad € 33.852,25 (trentatremilaottococinquantadue/25), oltre IVA, per costi della sicurezza (importo non soggetto a ribasso d'asta);
- 3.4) il costo della manodopera, individuato ai sensi dell'art. 23 – comma 16 – del D.Lgs. n. 50/2016, è pari ad € 398.766,75 (trecentonovantottomilasettecentosessantasei/75);
- 3.5) l'affidamento ha per oggetto la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori su indicati;
- 3.6) ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto sarà stipulato “a corpo;”

- 3.7) i termini per la redazione della progettazione esecutiva, per l'inizio dei lavori e per l'ultimazione degli stessi sono indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo posto a base di gara, cui si rimanda;
- 3.8) le penali per il mancato rispetto dei termini di consegna della progettazione esecutiva, di inizio ed ultimazione dei lavori su indicati nonché per ogni altro inadempimento contrattuale sono indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo posto a base di gara, cui si rimanda;
- 3.9) è riconosciuto un premio di accelerazione qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine indicato nel progetto e nei documenti posti a base di gara: tale premio è riconosciuto a seguito dell'approvazione, da parte della Stazione Appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, ed è determinato, per ogni giorno di anticipo, nella misura indicata dal Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo posto a base di gara, cui si rimanda;
- 3.10) l'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 è fissata in misura pari al 20% (venti per cento) del valore del contratto d'appalto;
- 3.11) i concorrenti non sono tenuti a prestare la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 120/2020;
- 3.12) l'impresa affidataria sarà tenuta a prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 nella misura indicata dal Capitolato Speciale d'Appalto e dai documenti di gara;
- 3.13) l'impresa affidataria sarà tenuta a prestare la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 secondo i massimali previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rimanda;
- 3.14) è sempre fatta salva la possibilità del R.U.P. di procedere alla verifica di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 – comma 6, ultimo periodo – del D.Lgs. n. 50/2016;
- 3.15) il contratto d'appalto sarà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 previa verifica in ordine al possesso, in capo all'affidatario, dei requisiti morali e professionali all'uopo necessari e fatte salve le verifiche obbligatoriamente previste dalla legge e dalle Linee Guida ANAC n. 4;
- 3.16) la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura di affidamento o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- 3.17) ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 120/2020 l'aggiudicazione dell'appalto o l'individuazione definitiva del contraente avverranno entro il termine del 30.05.2023, salvo proroga, e comunque entro il termine massimo di quattro mesi dalla data di adozione del presente atto;
- 3.18) si procederà all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di affidamento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8, comma 1 – lett. a), della legge n. 120/2020. Nel caso di accertato difetto nel possesso dei requisiti di cui sopra, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e/o alla risoluzione del contratto ed al pagamento del valore delle sole opere già eseguite ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti nei limiti delle utilità conseguite dalla Stazione Appaltante nonché all'escussione della cauzione definitiva, ove prestata, o – in alternativa – all'applicazione di una penale in misura pari al 10% dell'importo netto dell'affidamento;

3.19) ai sensi dell'art. 50, comma 3, della legge n. 108/2021 il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016. Nel contratto d'appalto sarà inserita una clausola risolutiva espressa legata all'esito positivo dei controlli previsti dal citato comma 12;

3.20) ai sensi dell'art. 50, comma 2, della legge n. 108/2021 il R.U.P. o l'unità organizzativa di cui all'art. 2, comma 9-bis, della Legge n. 241/1990, titolare del potere sostitutivo, decorsi inutilmente i termini per:

- la stipulazione del contratto,
- la consegna dei lavori,
- gli altri termini, anche endo-procedimentali, previsti dalla legge, dall'ordinamento della stazione appaltante o dal contratto per l'adozione delle determinazioni relative all'esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC,

in caso di inerzia, d'ufficio o su richiesta dell'interessato esercita il potere sostitutivo entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea;

3.21) l'appalto è soggetto alle disposizioni dell'art. 47 (pari opportunità, inclusione lavorativa, obblighi assunzionali), dell'art. 47- quater (tutela della concorrenza), dell'art. 49 (subappalto), dell'art. 50 (esercizio dei poteri sostitutivi, efficacia del contratto d'appalto) della legge n. 108/2021 come specificato nei documenti posti a base della procedura di gara ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

3.22) l'appalto è soggetto agli obblighi legati ai finanziamenti PNRR, in particolare:

3.22.1) con la firma del contratto ed in relazione al rispetto delle condizionalità PNRR l'Appaltatore si impegna ed obbliga a presentare, in occasione della emissione di ogni SAL, la documentazione giustificativa di spesa connessa all'avanzamento delle attività espletate nonché la documentazione richiesta dal RUP di comprova della conclusione delle medesime attività con particolare riguardo al contributo all'indicatore comune ed ai tagging ambientali e digitali;

3.22.2) con la firma del contratto ed in relazione al rispetto del principio DNSH l'Appaltatore si impegna ed obbliga a dimostrare il rispetto del principio DNSH mediante presentazione, in occasione della emissione di ciascun SAL, della "*Dichiarazione DNSH sulla conformità delle spese sostenute.*" Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica dal parte del Comune, propedeuticamente al pagamento delle somme dovute in acconto o a saldo;

3.22.3) con la firma del contratto ed in relazione al rispetto dei principi trasversali PNRR l'Appaltatore si impegna ed obbliga a rilasciare le attestazioni e le dichiarazioni richieste dal RUP in riferimento ai principi trasversali previsti dal PNRR;

3.22.4) il ritardo dell'Appaltatore negli adempimenti e negli obblighi di trasmissione dei documenti di cui ai commi precedenti comporta l'applicazione delle penali previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;

4) Di dare atto che, con riferimento alle disposizioni dell'art. 51 – comma 1 – del D.Lgs. n. 50/2016, non è possibile suddividere il presente in lotti funzionali in considerazione delle caratteristiche delle prestazioni da espletare, come descritte nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, ed in quanto si tratta di un intervento di importo limitato, consistente in lavorazioni da eseguire contestualmente e, comunque, di importo tale da poter essere eseguito da microimprese;

5) Di dare atto che, in relazione alla procedura di affidamento dei lavori in oggetto,

5.1) in forza del combinato disposto dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, dell'art. 1, comma 1 – lett. a), della legge n. 55/2019, dell'art. 8 - comma 7 - della legge n.

120/2020 e, infine, dell'art. 52 - comma 1, lettera a), sub. 1.2 - della legge n. 108/2021, poiché il contratto da affidare è in parte finanziato con le risorse previste dal PNRR il Comune di Fonte Nuova non può operare autonomamente e, pertanto, la procedura di affidamento avverrà mediante ricorso alla C.U.C. costituita dal Comune di Fonte Nuova (capogruppo) ed il Comune di Sant'Angelo Romano di cui alla convenzione rep. n. 499 del 29/12/2022;

- 5.2) l'affidamento risulta escluso dagli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa come indicato nella parte narrativa del presente atto;
- 6) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 40 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016:
- 6.1) l'espletamento delle procedure di affidamento di cui al presente atto si svolgerà attraverso l'utilizzazione di una piattaforma telematica di proprietà della società Studio Amica Srl denominata "TuttoGare," il cui accesso è consentito dall'apposito link <https://fontenuova.tuttogare.it/> presente sul portale istituzionale del Comune di Fonte Nuova in qualità di capogruppo della Centrale Unica di Committenza, mediante la quale verranno gestite le fasi di richiesta e presentazione delle offerte, di esame e valutazione delle offerte presentate nonché le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici invitati a presentare offerta;
- 6.2) il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dei lavori in oggetto dovrà essere autocertificato mediante compilazione esclusivamente *on line* del DGUE e presentazione a corredo delle dichiarazioni integrative al DGUE, secondo le istruzioni operative della piattaforma telematica su indicata cui si rimanda;
- 6.3) l'offerta economica dovrà essere compilata e prodotta secondo le modalità operative della su indicata piattaforma telematica e dei documenti di gara, cui si rimanda;
- 7) Di dare atto che:
- 7.1) il lavoro da affidare corrisponde, sul piano quali-quantitativo, a quanto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente e non presenta caratteristiche inidonee, superflue o ultronee rispetto a quanto necessario all'Ente;
- 7.2) nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarderà un operatore economico non beneficiario di altra analoga commessa;
- 7.3) in capo all'affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 7.4) l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività (o in quello analogo) concernente i lavori da eseguire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- 7.5) per l'affidamento dei lavori in oggetto sono stati selezionati n. 10 (dieci) operatori economici riportati nell'elenco depositato agli atti del Settore Lavori Pubblici, il quale elenco viene mantenuto segreto ai sensi dell'art. 53 – comma 3 – del D.Lgs. n. 50/2016;
- 7.6) tali operatori saranno invitati contemporaneamente, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 50/2016, a partecipare alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto e i nominativi dei suddetti candidati saranno mantenuti segreti fino al termine di presentazione delle offerte, come indicato nella lettera di invito a gara, ai sensi dell'art. 53 – comma 2, lett. b) e comma 3 – del D.Lgs. n. 50/2016;
- 7.7) per l'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 105 - comma 2 - del Codice ed in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'appalto non si rilevano lavorazioni oggetto del contratto d'appalto che devono essere eseguite obbligatoriamente dall'affidatario;

- 7.8) l'affidatario può affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:
- 7.8.1) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
 - 7.8.2) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
 - 7.8.3) l'affidatario sarà tenuto a comunicare, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati;
 - 7.8.4) l'affidatario dovrà comunicare, altresì, eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto;
 - 7.8.5) sussiste l'obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art.105, comma 7, del Codice;
- 8) Di approvare, come in effetti con il presente atto approva, la lettera di invito a gara e relativi allegati, redatta in conformità alle disposizioni dell'art. 75 del D.Lgs. n. 50/2016, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, ed i documenti di gara comprendenti:
- 8.1) Lettera di invito a gara;
 - 8.2) Disciplinare di Gara;
 - 8.3) Disciplinare Telematico;
 - 8.4) Modello (1): Modalità di partecipazione alla procedura di affidamento;
 - 8.5) Modello (2a): Dichiarazioni integrative al DGUE;
 - 8.6) Modello (2b): Dichiarazioni integrative al DGUE - progettisti;
 - 8.7) Modello (2c): Dichiarazioni integrative al DGUE - identificazione titolare effettivo;
 - 8.8) Modello (3): Delega per effettuazione sopralluogo;
 - 8.9) Modello (4): Dichiarazione di presa visione dei luoghi;
 - 8.10) Modello (5): Offerta economica;
 - 8.11) Modello (6): Costo della manodopera ed Oneri aziendali della sicurezza;
 - 8.12) Modello (7): Patto di Integrità;
- 9) Di dare atto che:
- 9.1) l'affidamento in oggetto rientra nell'obbligo di contribuzione a favore dell'ANAC;
 - 9.2) in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'ANAC il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), il quale corrisponde al codice alfanumerico 9812640EAE;
 - 9.3) ai sensi della legge n. 136/2010 sussiste l'obbligo di riportare il suddetto codice (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;
- 10) Di dare atto che per l'appalto in oggetto si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 11) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147 *bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- 12) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del Comune di Fonte Nuova;
- 13) Di dare atto che la somma di euro 2.789.954,83 corrispondente all'intero quadro tecnico economico dell'opera trova copertura finanziaria per euro 2.064.566,57 sul capitolo 0401.22.009 (fondi PNRR) e per euro 725.388,26 sul capitolo 0401.22.015 (cofinanziamento derivante da mutuo) del bilancio di previsione finanziario 2023;
- 14) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 15) Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;
- 16) Di dare atto che il sottoscritto dirigente, in relazione alla procedura di affidamento di cui al presente atto e con riferimento alle disposizioni dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, ha accertato l'insussistenza in capo al R.U.P. dell'obbligo di astensione e l'inesistenza di conflitti di interesse mediante dichiarazione allegata al presente atto;
- 17) Di dare atto che il sottoscritto dirigente, in relazione alla procedura di affidamento di cui al presente atto, ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, ed ha prodotto, altresì, la comunicazione in ordine all'assenza di interessi finanziari, come da dichiarazione allegata al presente atto;
- 18) Di dare atto che il sottoscritto dirigente, in relazione alla procedura di affidamento di cui al presente atto, ha prodotto la dichiarazione di assenza di situazioni di pantouflage o revolving doors allegata al presente atto;
- 19) Di disporre che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni di Settore.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Iunior Alessia Di Pilato

Il Direttore Responsabile della C.U.C.
Arch. Daniele Cardoli